

Quotidiano Brescia

Direttore: Nunzia Vallini

## Tenta una rapina in villa: guardia giurata in manette



■ Guardia giurata di giorno, rapinatore di notte. Almeno fino a giovedì quando nel tentativo di ripulire la villetta di un imprenditore di Concesio, il 32enne è stato prima sorpreso dal padrone di casa e poi arrestato dai carabinieri. **A PAGINA 18**

# Guardia giurata tenta rapina in villa fugge e viene arrestata dai carabinieri

### L'incursione giovedì notte nella casa di un 61enne imprenditore: bloccato anche un complice

**I carabinieri  
al lavoro  
su telefoni  
e targhe  
per capire  
se i due abbiano  
già colpito**

#### Concesio

**Paolo Bertoli**

p.bertoli@giornaledibrescia.it

■ Incensurato, armato, con un valido motivo per aggirarsi in eleganti zone residenziali nel cuore della notte senza destare sospetti. Aveva pensato quasi a tutto il 32enne di origine mantovana ma da anni residente in città, arrestato insieme ad un complice giovedì notte dopo che aveva tentato una rapina ai danni di un imprenditore che vive a San Vigilio di Concesio.

**Il bandito.** Il vigilante infatti vive in provincia di Mantova ma lavora come guardia giurata in diverse zone della provincia di Brescia. Secondo i carabinieri della Compagnia di Gardone Valtrompia aveva raccolto dettagliate informazioni sulla vittima scoprendo che da pochi giorni aveva acquistato una Audi Q8 del valore di oltre 75mila euro e che, proprio per il lavoro che svolge, si muoveva con del contante addosso. Quando è stato bloccato dai carabinieri aveva ancora il passamontagna calato sul viso, la pistola, quella che regolarmente detiene come guardia giurata, carica con il colpo in canna e il cane

armato.

**L'incursione.** Obiettivo della rapina è stato un 61enne che abita in una zona residenziale di San Vigilio di Concesio, una strada a fondo chiuso di villette e palazzine. L'uomo è un grossista del mercato ortofrutticolo e giovedì mattina quando partiva per andare al lavoro non erano ancora scoccate le due di notte. Quando ha alzato la serranda del garage per uscire con il Suv si è trovato davanti un uomo incappucciato che mostrando la pistola gli ha intimato di consegnare il denaro e le chiavi dell'auto.

L'imprenditore a quel punto non ha esitato e invece di ubbidire a chi lo minacciava con un'arma si è scagliato contro il rapinatore, ingaggiando con lui una violenta colluttazione. L'abitazione è una villetta bifamiliare e attorno ci sono altre case: le urla hanno immediatamente richiamato i vicini, si sono accese luci e aperte finestre.

A quel punto il rapinatore deve aver realizzato che il suo disegno criminale era fallito e ha cercato di dileguarsi. Nel saltare la recinzione di una villetta della stessa via ha visto un ragazzo affacciarsi ad una finestra e non ha esitato: ha puntato la pistola nella sua di-

rezione e lo ha minacciato di sparare se avesse chiamato aiuto.

Non è servito. «Le urla avevano richiamato anche una pattuglia dell'Aliquota Radiomobile di Gardone Valtrompia - ha spiegato il tenente colonnello Francesco Tocci, comandante del reparto operativo dei carabinieri - i militari con professionalità e freddezza hanno bloccato l'uomo in fuga che, vistosi la strada sbarata, non ha opposto resistenza». Gli stessi militari hanno anche notato una Fiat Bravo che, nelle concitate fasi del fermo, si è allontanata. Grazie alla analisi dei filmati di diverse telecamere della zona hanno rintracciato il proprietario e lo hanno raggiunto a casa dei genitori. Si tratta di un pregiudicato di 44 anni che si era prestato a fare da palo al 32enne di Castiglione delle Stiviere. Le indagini proseguono per capire se i due abbiano già colpito nel bresciano o nelle province limitrofe. //